

Improvvisamente tentare di prelevare un miliardo da una banca romana. Il conto risultò scoperto perché quel miliardo era stato ritirato dalla Fincompart (una filiazione dell'Ina). Ci furono denunce o procedimenti giudiziari.

PER DISCUTERE SU CATTOLICESIMO E SOCIALISMO

Gesuiti a convegno ai primi di settembre

Indiscrezioni sulle correnti in contrasto pro e contro la collaborazione del clero con i governi dei paesi a regime popolare

Al primi di settembre si svolgerà a Roma un'assemblea straordinaria dei gesuiti per discutere un tema di grande attualità: cattolicesimo e socialismo.

All'assemblea, che è stata convocata in via straordinaria, viene attribuita un'importanza ugualmente straordinaria: essa è, infatti, la sesta in quattro secoli.



Alcuni fra i maggiori esponenti della rivista dei gesuiti « Civiltà Cattolica ». Da sinistra: il direttore padre Giacinto, il critico letterario padre Mondrone, lo specialista in problemi politici padre Messineo e il giurista padre Lenner.

Che di questa situazione non fosse al corrente il fanfaniano Guala non è da mettere in dubbio. Le ultime due magagne, oltretutto, investono direttamente la persona del presidente Guala, il quale procedo alle assegnazioni solo su segnalazione del suo corpo di assistenti sociali.

Il presidente siriano ha ratificato la nomina del nuovo capo di S.M.

Cadono le voci di conflitto tra presidente della Repubblica e Governo - Bomba a orologeria scoperta al ministero degli esteri - Denuncia del complotto USA

Lanciatosi il sasso, è ora intenzione di Fanfani di notare sott'acqua: liberarsi del non democristiano Foscini, sostituito con un democristiano di sicuro fido e fare dell'Ina-casa un perfetto coronamento elettorale al servizio della Dc.

Come è noto, i due gruppi di gesuiti esercitano la loro influenza su alcune correnti della Dc, che farebbero rispettivamente capo al ministro Del Rio e alle presenze a sinistra democristiane da un lato, e agli on. Gonella, Ranelli ed altri della ex « Concentrazione » dall'altro.

DAMASCO, 17. — Il presidente della Repubblica siriana ha firmato oggi il decreto con il quale si accettano le dimissioni e si pone a riposo il generale Twefiq Nizamuddin, ex capo di stato maggiore dell'esercito.

essi hanno vivacemente attaccato la personalità compromessa e i loro ispiratori americani. Essi hanno insistito sulla necessità di stare in guardia contro il tentativo americano di impedire che la Siria conduca fino in fondo la sua politica di indipendenza e di amicizia con l'Urss.

Putroppo per Fanfani, però, la disabitazione del regime clericale alla denuncia degli scandali di casa propria ha sortito effetti controproducenti. Perché ora, Fanfani e Gui dovranno darsi non soltanto le eventuali responsabilità di Foscini, ma anche quelle di Guala, della segreteria democristiana e, non dimentichiamola, dell'Ina, che in tutto questo tempo ha certo tratto il suo tornaconto.

Un giovane anega nel lago Trasimeno

PERUGIA, 17. — Un giovane gigante di Terni è annegato nel pomeriggio di oggi nelle acque del lago Trasimeno.

Negli ambienti politici di Damasco vengono nettamente smentite le voci secondo cui la Siria si avverrebbe, dopo gli ultimi avvenimenti, a diventare un paese retto da un governo comunista.

Il complotto viene intanto denunciato vigorosamente all'opinione pubblica. In tutte le moschee di Damasco gli sceicchi hanno pronunciato sermoni nel corso dei quali

Negli ambienti politici della Capitale, ieri si tendeva a minimizzare la portata della denuncia dello scandalo. Per ambienti politici, s'intende, ovviamente quelli democristiani ufficiali. In quelli ufficiosi, invece, serpeggiava già una certa preoccupazione per le conseguenze che l'opinione gesto di Fanfani potrà provocare fra i milioni di lavoratori che, da anni, ogni mese, versano il proprio contributo a un ente che, potendo funzionare alla perfezione, non sempre funzionava male per colpa dei massimi dirigenti, che sono tutti democristiani o comunque legati al gruppo di Fanfani.

Due giovani muoiono dentro un'auto rotolata in una scarpata a Sassari

Altre due persone sono rimaste seriamente ferite - L'incidente provocato dal blocco dello sterzo - Un autotreno si è scontrato con un pullman nei pressi di Mondovì

SASSARI, 17. — Due giovani sono morti e due sono rimasti feriti in seguito a un incidente verificatosi nel pomeriggio di ieri nella città. Una - 1100 - guidata dal 22enne Nazareno Mancinelli, di Roma, con a bordo altre tre persone, si è avventata mentre tentava il sorpasso di un camion.

MONDOVI', 17. — Un autotreno targato Cuneo, guidato dal 22enne Silvio Borio, si è scontrato oggi pomeriggio nei pressi di Trinità con un autotreno genovese di linea, guidato dal 31enne Corrado Maselli.

stamane presso Marina di Pietrasanta. Un'auto Alfa Romeo di Cagliari, guidata dal signor Gioacchino Muro, tentava di sorpassare una macchina svizzera e andò ad urtare contro l'ostacolo costituito da uno spartitraffico di Viale Roma sfasciandosi letteralmente dopo un volo di una quarantina di metri.

tenzione su tre punti fondamentali: 1) il Remedi nell'assumere la propria posizione politica è stato ignorato le norme statutarie relative alla disciplina del partito. Non ha messo al corrente, né ha discusso con il partito gli atteggiamenti dei quali si è fatto pubblicamente paladino; pur sapendo che questo non corrispondeva al costume e all'orientamento del partito stesso, come è espresso nel paragrafo C e D dell'articolo 5 dello Statuto, approvato dal Congresso.



CARPI - L'attore americano di origine italiana Ernest Borgnine (con la folta barba che lo fa lasciare credere per le esigenze del film in quale sta attualmente lavorando) si trova in questi giorni in Italia. Eccolo ritratto nel cortile della casa dove trascorre alcuni anni della sua fanciullezza. Da sinistra: il padre Camillo, una consorte, e lo zio Ricciardo Boselli

VIAREGGIO, 17. — Un mortale incidente si è verificato questa notte sulla strada del Tonale. Il barista Ugo Lugesi da Milano, mentre viaggiava in un'auto, è stato investito dal posteriore di un'auto di linea.

L'ex sindacalista Remedi espulso dal P.C.I.

Troppi scherzi alla polizia inglese

LONDRA, 17. — I dirigenti di Scotland Yard sono in questi giorni furibondi: è stato accertato infatti che ogni settimana a Londra 30.000 persone si recano in un centro di emergenza (il famoso 999) semplicemente per divertirsi.

LE TRE SPIE della Himerstavägen 24

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. — Tre spie sono state sbarcate da una nave svedese sulle coste della Repubblica socialista estone, per carpire segreti militari dell'URSS.

90) Siamo soli?

— Siamo soli? — chiese a sua volta l'ospite. — Ammettiamo — rispose Suzi, sedendosi in una poltrona di vimini. — Mi chiamo Ermo — pronunciò a mezza voce lo sconosciuto.

91) Sarebbe finita!

Ogni nervo di Suzi era teso come se dovesse spezzarsi. I pensieri gli turbinavano in testa con vertiginosa rapidità. Una trappola? Un tranello? Dalla Svezia egli non aveva ricevuto nessuna segnalazione a proposito di Ermo. Ma forse le avevano trasmesse dopo che la radio si era guastata.

92) Duemila rubli



La spia svedese Habbe

Avete comprato una carta d'identità per duemila rubli. Avete reclutato un agente prezioso. Suzi allentò leggermente la stretta sull'impugnatura della pistola. Già, gli organi del controspionaggio non potevano certo essere al corrente dei premi.

93) Qualsiasi canzone

— Quanto costa a Stoccolma una bottiglia di whiskey? — continuò a chiedere Suzi. — Trenta corone. Suzi tolse la mano di tasca. Ermo se ne accorse e tirò un sospiro di sollievo.

94) Giocare scoperto

In quel momento si aprì la porta e nella stanza entrò Ernst con due bottiglie di vodka nelle tasche e un cartoccio nelle mani. Ermo nascose in fretta la lettera con un altro foglio di carta.

95) Alcune foto

« Riconosco il modo di fare degli svedesi! — penso Suzi, sorridendo dentro di sé. — Non lasciano tracce per il caso in cui l'impresa fallisca. Se succede qualcosa diranno sempre: "non siamo stati noi; sono gli estoni da soli che fanno tutto".

96) Dovete aiutarmi

« Non lo so con esattezza. Valdin ha detto semplicemente che è un agente prezioso, il quale ha lavorato attivamente per molto tempo, ma da qualche mese, chissà perché, non si fa più vivo. Probabilmente ha qualche noia con la radio. Ha già portato valvole e pezzi di ricambio. Con Habbe io ho un appuntamento a Tallin fra un mese, vicino al teatro drammatico russo. Che cosa farà fino a quel giorno non lo so.

(continua)